



CITTA' DI PRESICCE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Atto n. 10 Del 31/01/2014	Oggetto: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2014/2016 e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2014/2016 e Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Presicce.
--	--

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di Gennaio alle ore 14:00 ,
presso la Sede Comunale, il **COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. GUIDO APREA**

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

PARERE PARERE FAVOREVO

DATA 31/01/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to AVV. ROMANO SILVIA

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

Con l'assistenza del Segretario Generale del Comune: **DOTT. ROBERTO ORLANDO**

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2014/2016 e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2014/2016 e Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Presicce.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(con i poteri della Giunta Comunale)**

VISTI gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

RILEVATO:

- che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ;
- che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

COSTATATO che il comma 60 dell'art. 1 della suddetta legge n. 190/2012, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».*

Rilevato che, per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4), l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che, con nota del 12 luglio 2013, è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della

legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

CONSTATATO che, dall'esame della suddetta intesa, si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione sia il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

VISTI:

- lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, allegato A);
- il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, Allegato B);
- lo schema del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Presicce, che contiene anche le norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Allegato C);

redatti dal Responsabile della Prevenzione della corruzione, che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale, in collaborazione con il Responsabile del Settore AAGG;

DATO ATTO:

- che la bozza del Codice di Comportamento, allegato C), è stata sottoposta alla procedura aperta finalizzata al coinvolgimento dei soggetti interessati a vario titolo, mediante pubblicazione di apposito avviso, con allegato schema di codice, sul proprio sito internet istituzionale;
- che le osservazioni formalizzate con nota acquisita al prot. n. 9438 del 9/12/2013 sono state recepite nella stesura del testo definitivo;

DATO ATTO, altresì:

- che il Comune di Presicce ha dato adeguata pubblicizzazione dell'adozione del Piano Anticorruzione, mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet istituzionale;
- che nessuna osservazione e/o proposta è pervenuta in merito all'adozione di detto Piano;

VISTA la Deliberazione dell'Anac n. 12 del 22 gennaio 2014 con la quale si precisa che la competenza ad adottare il Piano della Prevenzione della Corruzione spetta alla Giunta Comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore interessato ai sensi dell'art. 49 TUEL;

DELIBERA

DI APPROVARE:

- a) il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, allegato A);
- b) il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, Allegato B);
- c) il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Presicce, Allegato C);

DI TRASMETTERE i suddetti Provvedimenti a tutti i titolari di P.O. nonché ai dipendenti tutti;

DI PUBBLICARE il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

vista la proposta di deliberazione di cui sopra;
ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
acquisiti i pareri ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

approvare la su estesa proposta di deliberazione;
dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to DOTT. GUIDO APREA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Presicce, li

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

F.to Maria Tonina COLETTA

IL MESSO COMUNALE

F.to: Salvatore BRIGANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- E' stata trasmessa con lettera prot. n. _____ del _____ al CO.RE.CO. per il controllo;
- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3°, T.U. n. 267/2000)
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità (art. 134 comma 1° T.U. 267/2000 provv. N. _____ del _____ prot. _____ sez. _____)

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. ROBERTO ORLANDO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Presicce li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. ROBERTO ORLANDO